

Gola, cultura e scherzi al «Banchetto futurista»

Festa con le specialità culinarie firmate Marinetti

■ Divertimento, cultura, scherzi e grandi soddisfazioni per la gola dei romani vip che ieri hanno vissuto l'esperienza della cena futurista. Quella di ieri è stata una serata gastronomica all'insegna del Futurismo nell'anno dedicato al movimento: tutto ideato dalla chef Antonella **Colonna** al suo Open **Colonna** al Palaexpò di via Nazionale,

tempio dell'arte e della cultura... ma anche del gusto.

Ai numerosi ospiti è stata proposta una cena «futuro-gastronomica» con lo stesso spirito artistico di quelle originali progettate e realizzate da Filippo Tommaso Marinetti e da tanti altri artisti futuristi.

Si comincia a «scaldarsi» con gli «Aprigola», cioè gli aperitivi: tra questi l'«In-

ventina», su formula originale di Marinetti, o la «Giostra d'alcol» di Prampolini.

Si passa poi agli antipasti con «Placafame» di Giachino o il «Guerrainletto», sempre di Marinetti, oppure un «Percazzottare» di Saladin.

Per le «Prime entrate» ecco la «Vivanda ritratto della bella nuda» di Marinetti o il «Risotto d'imene al pec-

cato d'amore», immanca-bilmente di Marinetti.

Nelle «Seconde entrate» il «Porco eccitato» formula di Fillia o la «Compenetrazione» di Giachino. Per gli «Accompagnati» (cioè i contorni) le «Uova divorziate» di Giachino, mentre per i formaggi e i dessert il «Desiderio Bianco» di Fillia o la «Superpassione», sempre di Fillia.

Fotoservizio Pizzi



Curiosità

Giampiero Mughini scherza con Gianni Borgna e, a destra: un singolarissimo piatto futurista che rende omaggio alle forme femminili



L'altra Roma



Bacio Giordano Bruno Guerri e signora



Radio Umberto Broccoli con dama



Gusto Edoardo Silos Labini con l'assessore Umberto Croppi